



COMUNE DI CASATENOVO

ARCHIVIO

CATEGORIA XI CLASSE 4 FASCICOLO 1

Trasferimento dal martedì al
sabato del giorno di mercato
settimanale e venenza con il
comune di Contea.

CARTELLA N. 95

ANNO 1924-27



R. PREFETTURA
DI
COMO

Como 13 Aprile 1927-Anno v°

Sig. Podestà

Casatenovo

St. 6914.50 Div. 3^

Perposta al foglio St. 434
de 31-3-1927

CONTTO

Cambiamento giorno mercato.

Significo alla S.V. dg aver con decreto d'oggi approvata la deliberazione consigliare 7 Dicembre 1924 concernente il cambiamento del giorno del mercato.

Soggiungo che il decreto stesso sarà dall'Intendenza di Finanza rimesso all'ufficio del Registro competente, da cui potrà essere ritirato previo pagamento della tassa di concessione.

Il Prefetto

maggiore

8,434
17-4-1927



N° 6914.5 Div. 3^a

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Vista la deliberazione 7 Dicembre 1924 con la quale il Consiglio Comunale di Casatenovo [REDACTED]

[REDACTED] stabilisce di cambiare il giorno del mercato settimanale, trasportandolo dal Martedì al Sabato di ogni settimana;

Visto che la suddetta deliberazione venne pubblicata nei Comuni limitrofi, senza che sia stata prodotta regola opposizione;

Vista la legge 17 Maggio 1866 n° 2933;

D E C R E T A

E' approvata la deliberazione suaccennata ed a titolo di registrazione della medesima sarà pagata la tassa prescritta dalle vigenti disposizioni in materia.

Il Prefetto

ha apposto



*Si approva
per etto
presso
la data di*

*Prefetto dopo l'approvazione
in L. 59.10 all'Ufficio del
comune di Casatenovo
il 22.5.1924
alleghata al verbale
di pagamento n. 134 sul uno
1924 -*

Milano II Ottobre 1927

CARLO MEREGALLI
MILANO

1537
17.10.1927
III. Sig. Podestà di

CASATENOVO

In possesso del preg. foglio 8 corr.
della S. V. III., lieto mi venga prestata l' occasione
di recare il mio contributo di consenso e di appoggio
alla costituzione del Mercato in Casatenovo, mi prego
sollecitare la mia volonterosa adesione alla chiesta
infissione di anelli nella cinta del mio giardino lun-
go la via Milano alla condizione, già dalla S.V.
espressa, che tale infissione sarà considerata di
natura temporanea e revocabile a semplice mia richiesta
Coi più distinti ossequi

Devot.

Carlo Meregalli



COMUNE DI CASATENOVO

Protocollo N. 1486.

Risposta a Nota

N.

OGGETTO

Domanda di concessione.

Al^l'Ill^{mo} Signor

Cav. CARLO MEREGALLI

CASATENOVO

Li 8 ottobre 1927 anno V° E.F.

Ricorro alla di Lei esperimentata cortesia pregandola di voler consentirmi l'infissione nel muro di cinta di Sua proprietà lambeggiante il marciapiede della via Milano di alcuni anelli di ferro destinati ad assicurare il bestiame esposto in vendita sul nostro mercato.

L'assicuro che la infissione verrà eseguita in modo da non recare alcun pregiudizio al suo manufatto e che la invocata di Lei adesione verrà considerata come un puro favore, di natura temporanea e revocabile a semplice sua richiesta.

Cionondimeno mi tengo ben fiducioso che Ella, egregio Signor Cavaliere, che, allorquando reggeva tanto degnamente in qualità di Sindaco l'Amministrazione Comunale, ha dedicato tante sapienti ed efficaci premure al Mercato del sabato e che ora certamente si compiace del felice esito finalmente raggiunto, non vorrà negare il suo consenso a che si possa adottare un provvedimento inteso a dare una migliore sistemazione al Mercato stesso, nell'attesa che questo possa trovare altrove ed altrimenti una sede apposita e definitiva, come è nei voti, nei propositi e nelle cure dell'attuale Amministrazione.

In tale fiducia La prego di un cortese riscontro e Le porgo fin d'ora i miei vivissimi ringraziamenti in un coi più distinti ossequi.

IL PODESTA'

IL SEGRETARIO COM. INTER.

11^o Ill.mo Signor

PREFETTO di

~~Mercato settimanale.~~ mi incarico di comunicare al Signor

COMO

che il Consiglio Comunale ha deciso di cessare il

II Marzo 1927

del Consiglio Comunale

La nota 14 gennaio u.s. della S.V.Ill. relativa al mercato settimanale di questo Comune mi autorizza a replicare per insistere sulla necessità che la delibera 7 Dicembre 1924 della cessata Rappresentanza Comunale abbia ad avere sollecita approvazione.

Non è esatto che la citata delibera sia comunque inficiata di irregolarità, essendo la stessa stata presa col rispetto delle disposizioni in materia; e poiché contro la stessa nessuna valida opposizione è intervenuta non si comprende perché debba essere abrogata o comunque messa nel nulla.

Come già ebbi l'onore di esporre alla S.V.Ill., quando l'Amministrazione Comunale ha adottato la delibera 7 Dicembre 1924 non ha fatto che prender atto del fatto spontaneamente compiutosi né essa poteva ostacolare il trasferimento del mercato dalla Frazione Misericordia a Casatenovo se non opponendosi all'accesso dei negoziati nel territorio comunale, cosa che quando ~~pur~~ non fosse contraria ad ogni principio di libertà del commercio e all'interesse del Comune, era pur sempre di impossibile attuazione.

Tuttavia, ove V.S.Ill. abbia ancora un dubbio sulla effettiva cessazione del Mercato della Misericordia e ~~in~~ allo sviluppo di quello di Casatenovo po-

tempo on. III '11
trà sinceramente facendo assumere informazioni in luogo; ed io mi lusingo che, in seguito, i giusti desideri della popolazione di Casatenovo saranno pienamente appagati, ed io potrò con maggior lena e più liberamente occuparmi della stabile sistemazione del mercato.

Uff. 3 S. Prefetto - Somm. 3 da nota 14 gennaio a. s. della S. V. Uff.
relativa al mercato settimanale di questo comune mi autorizza a
spiegare ~~per es. incisive onesta~~ ~~la~~ necessità di un'Ord. 7 Dicembre 1924
~~della curata~~ ~~6~~ ~~Aggiornamento~~ ~~comunale~~ ~~stessa~~ ed ~~come~~ sollecita ~~l'aggiornamento~~
~~del~~ ~~perde~~ ~~l'Ord.~~ ~~giunta~~ ~~Prez.~~ ~~domanda~~ ~~approvazione~~.

Non c'è dubbio che la citata Delibera sia comunque insufficiente
di regolarità, essendo la stessa stata presa col rispetto
delle disposizioni ~~di legge~~ ^{in materia}, e poiché contro la stessa nessuna
apposizione è intervenuta nei modi e termini di legge non
si comprende perché essa essere allogata o comunque avere
nel nulla.

Come già abbi l'onore di esprimere alla S. V. Uff. 1, quando l'am-
ministrazione comunale ha accolto la Delibera 7 Dic. 24
sulla quale ho fatto il giuramento ~~di~~ ^{fatto} ~~del~~ ^{del} ~~tempo~~ ^{di fatto} ~~spontanea-~~
mente ~~avvenuta~~ ~~ella~~ ~~non~~ ~~avvenuta~~ ~~ma~~ ~~che~~ ~~ne~~ ~~essa~~
~~non~~ ~~può~~ ~~essere~~ ~~ostacolata~~, ~~del~~ ~~mercato~~ ~~della~~ ~~Proprio~~ ~~Mkt.~~ ~~a~~ ~~fatto~~
apparendosi ~~inconveniente~~ ~~all'accesso~~ ~~del~~ ~~negozianti~~
nel territorio comunale, cosa che è ~~contraria~~ ~~ogni~~ ~~principio~~
~~in~~ ~~ogni~~ ~~modo~~ ~~quando~~ ~~non~~ ~~fosse~~ ~~affare~~ ~~fosse~~
~~materialmente~~ ~~possibile~~, ~~che~~ ~~contraria~~ ~~ad~~ ~~ogni~~ ~~principio~~
di libertà ~~del~~ ~~commercio~~ ~~di~~ ~~all~~ ~~interesse~~ ~~del~~ ~~comune~~, era
pure sempre un'impossibile attrazione. Tuttavia, avendo
la S. V. Uff. potuto abbi anche un dubbio sulla effe-
tiva cessazione del Mercato della Mkt. e dello sviluppo di
quello di Castelnuovo potrà sinceramente ~~aggiornare~~ facendo
affare informazioni in luogo; ed

Io mi lascio che in seguito, ~~per~~ ~~lasciare~~ ~~lasciare~~ ~~aggiornare~~
aggiornare di ~~lasciare~~ ~~lasciare~~ ~~lasciare~~ ~~pienamente~~
aggiornare, ed io potrò ~~con~~ ~~aggiornare~~ ~~lasciare~~ con
maggior ~~lasciare~~ e più liberamente

occuparmi della stabile sistemazione
del mercato

L. M. ott.

✓
Bergamo
Torino

Genova
Bergamo

Ufficio del Prefetto della Provincia

19 - Gennaio 1927

Fermo

La risturmazione della questione
del mercato settimanale di Fasano
proposta dalla S. V. G.M. sollecitata
28 dic. u.s. era già stata preannun-
ciata dal Sig^r Podestà di Fondo
il quale nonostante indubbiamente
non vuole esser accusato di non
aver dato fuoco anche a quest'ultima
cittuccia in difesa dell'antico
e ormai estinto mercato della
M. Tericordia; e nella vana lu-
singa di resuscitare un mercato,
non si perde di attentare alla
vita esistenza del vitale Fondo
mercato di Fasano.

Trattali spari, perché il Mercato
di Fasano che è nato sponta-
neamente per volontà propria
sulle progressive rovine di quelle
della M. Tericordia, ha in poco
tempo acquistato tale sviluppo da
non essere più contenuto nella
vasta piazza del paese e da
rendere necessaria la sua stabile
risturmazione in apposita località,
cosa che chi scrive crede di avere
convenientemente rotta col progetto
che data prolixamente ^{presentato} annunciato alla S. V. G.M.

L'opposizione del Comune di Ponte
non approderà mai ad alcun
risultato pratico perché il Mercato
della Misericordia è ormai
completamente cessato, abbandonato
dagli stessi commercianti del
luogo, e nessuna iniziativa,
nessuna forza valesse a voltarlo.
perché i mercati non si
impongono, ma hanno ~~una~~
regione ~~stretta~~ ^{spicciola} a ~~topografie~~ che si sovrappongono anche
~~alle quali~~ e' ~~sono appena~~ che si sovrappongono anche
le come coll' andar degli anni ^{a precedenti storici, alle quali} e' ~~sono apparsi~~,
e al migliorarsi delle strade maggiori strade
di comunicazione la concentrica
e inospitale località Misericordia
si è dimostrata inadatta allo
svilupparsi del mercato, per conto
che assentono per le comode vie
di accesso, per le facili comuni-
cazioni anche Telegrafiche e
Telefoniche coi centri più
popolosi, per i numerosi e curi
esercizi pubblici ^{e per l'assenza in luogo di numerosi commercianti} ~~so' i tabacchi~~
affermata ed oggi il suo
mercato è uno dei più fiorenti
della Brianza.

Le quando l'anno fermo del tempo,
nel dicembre 1924 ha deliberato
il cambiamento del giorno del
mercato, non lo fece per un
gratto tempo di campionato
né per decisa opposizione al
mercato di M. Cesareo, che ha sempre rispettato e favorito
perché lo spettacolo sia in
goda e fatto verificato per
decisione spontanea dei com-
mercianti. Eguali anzi pro-
vocarono la delibrazione
l'antigiare con una petizione del
26 Nov. 1924, che si unisce in copia.
Da allora il comune nulla
ha più fatto per richiamare
il pubblico che ogni settimana
affluiva più numeroso, ~~ma~~ ^{non appena ne-} ~~anche~~ ^{l'ultima parte doveva} ~~stato~~ ~~stallo~~ al Cavour
a questo mercimento che
mentre giava a lui non
danno oggi a altri, e tanto meno
il mercato ecco M. Cesareo.
Se V. S. U. ^{potrà} ~~potrà~~ ^{potrà} informarsi
sullo stato attuale della questione
sorà convincersi che ~~merita~~ che
il mercato di ~~presentino~~ sia regolar-
mente autorizzato e
dal massimo atteggiamento

AF93

Risposta a nota 28 Dic 1926

A.6388.2 Dic. 32

Mercato settimanale

ll'Ill.mo Signor

P R E F E T T O

C O M O

I9 Gennaio 1927

La riesumazione della questione del mercato settimanale di Casatenovo proposta dalla S.V.Ill. colla nota 28 Dicembre ultimo scorso era già stata preannunciata dal Signor Podestà di Contra il quale indubbiamente non vuole essere accusato di non aver dato fuoco anche a quest'ultima cartuccia in difesa dell'antico e ormai cessato Mercato della Misericordia; e nella vana lusinga di resuscitare un morto, non si perita di attentare alla esistenza del vitalissimo Mercato di Casatenovo.

Inutili sforzi, perché il Mercato di Casatenovo che è nato spontaneamente per virtù propria sulle progressive rovine di quello della Misericordia ha in poco tempo acquistato tale sviluppo da non essere più contenuto nella vasta piazza del paese e da rendere necessaria la sua stabile sistemazione in apposita località, cosa che chi scrive crede di avere convenientemente risolta col progetto che sarà prossimamente presentato alla S.V.Ill.

L'opposizione del Comune di Contra non approderà mai ad alcun risultato pratico perché il Mercato della Misericordia è ormai completamente cessato abbandonato dagli stessi commercianti del luogo, e nessuna iniziativa, nessuna forza varrebbe a ristabilirlo perché i mercati non si impongono, ma

hanno ragioni topografiche che si sovrappongono anche a precedenti storici,
alle quali è vane apporsi.

E come coll'andar degli anni e col migliorarsi delle maggiori strade di
comunicazione la eccentrica e inospitale ~~insolita~~ località Misericordia si
è dimostrata inadatta allo svilupparsi del mercato, per contro Casatenovo
per le comode vie di accesso, per le facili comunicazioni anche telegrafiche
e telefoniche coi centri più popolosi, per i numerosi suoi esercizi pubblici
e per l'esistenza in luogo di numerosi commercianti grossisti, si è ~~subito~~
subito affermata ed oggi il suo mercato è uno dei più fiorenti della Brianza.

E quando l'Amministrazione ~~interviene~~ Comunale del tempo, nel dicembre 1924
ha deliberato il cambiamento del giorno del mercato, non lo fece per un retto
senso di campanilismo né per decisa opposizione al Mercato della Misericordia
che ha sempre rispettato e favorite quando era in efficenza, ma perché lo spo-
stamento si era già di fatto verificato per decisione spontanea dei comer-
cianti i quali anzi provocarono la deliberazione Consigliare con una petizio-
ne del 24 Novembre 1924, che si unisce in copia.

Da allora il Comune nulla ha più fatto per richiamare il pubblico che ogni
settimana affluiva più numeroso; e d'altra parte non poteva né doveva opporsi
a questo movimento che mentre giova a lui, non danneggia altri, e tanto meno
il mercato della Misericordia.

Se V.S.Ill. vorrà assumere informazioni sullo stato attuale della questio-

ne dovrà convincersi della necessità che il mercato di Casatenovo sia regolarmente autorizzato.

Col massimo ossequio

Il Commissario Prefettizio

• **Geometrica** is a geometric library for Java, designed to be used in 2D and 3D applications.

adottangeler sfoma kniasschmoo tilosz el teg, enneccos ih elv ebomos el nek
hohlding budorese lora laotemik z teg, teclooyq nkg lxxnac kec adoinoilest a
mihmazt z la, kthasewg ltnatovemco laotemik ih ogyi ni mazetaise, I teg e
omnihi alib kthetek nkg fab ogy z ciaszem nra ih kbbz be atemhelle otidna
NSPI erneccib leh, ogyet leb elamnqo maztakib enokasitainmua, I obnur II
otter mi teg oock of kom, etzorem leb oxtig leb etnemzdmu ih otakedileb an
tliroixem alib etzotem leb erokainoggo mifosz teg en omaltnagmo ih oame
oog of blosq am, mazecille mi ate obnur etikovat e statteqalt exqmes ad eli
zimcos leb zemztnoza enekaboch teg etzotmiket etjat ih dkg ate ke etnemz
anitqz mi nos exzifganzo enekastedileb al enftasocvq lama klapz k ttnal

also in some is the *ASCE 13-16* requirement for a 100-year life span.

who are suffering in examination may often find an ally in some who it seems to be



R. PREFETTURA
DI
COMO

St. 69 M. 1 Div. 3^a
Risposta al foglio St. 93
del 19-1-1927
OGGETTO

Anno V°

Liquor ^{Comm. Harris}
Bardella
Casatenovo

Mercato settimanale.

In relazione alla lettera
contraccettata, mentre ripetiamo l'es-
istenza fatta con lettera 24 febbraio
1925 diretta alla sottoprefettura di
Lecco, e che confermò, circa la in-
golarità della libera 7 dicembre
1924 di codesto Consiglio comunale
relativa al cambiamento nel
giorno del mercato settimanale
opuro che, risultando dagli atti
prodotti che il Comune di

contraria per determinato di
opporsi a tale cambiamento,
sebbene non abbia poi presentato
il ricorso regolare all'autorità
competente, non ho cre-
duto opportuno di approvare
la delibera susseguente,
la quale pertanto non deve
avere esecuzione.

Il Prefetto
maggiore



PREFETTURA

6388.2 Div. 3^a

N. 93
verso nome del qui
mita copia
19-1-1926

28 dicembre 1926

Sig. Podesta

Castelnuovo

Effetto:

Mercato settimanale.

Con deliberazione 7 dicembre 1924 questo Consiglio comunale aveva determinato il cambiamento del mercato settimanale dal martedì al sabato.

Contro tale cambiamento si è opposto il Comune di Costrà, e pertanto que-
sto Ufficio si astiene dall'emettere il decreto di approvazione della deli-
bera suddetta.

In mancanza di tale decreto co-
tetto Comunale non ha potuto corri-
spudere la tassa di concessione
prescritta e quindi non era in
sua facoltà di fare eccezione
alla delibera suaccennata,

L'interessato per quanto V. S. si pro-
vedere che sia sospesa l'es-
ecuzione di tale deliberazio-
ne.

Il Prefetto
ma apponi

IL SOTTO PREFETTURA
di
LEOCO

Lecco li 9 Maggio 1925

cc 2040

Risposta n. N.

OGGETTO

Mercato settimanale

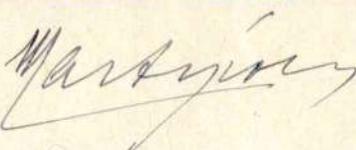
Ringrazio la S.V. della cor-
tese premura con la quale ha
aderito all'invito di cancel-
lare dalla deliberazione Con-
sigliare 19 scorso Aprile, re-
lativa al mercato le espres-
sioni che potevano essere ri-
tenute offensive per Missaglia.
Restituisco una copia di tale
deliberazione, trattenendo l'al-
tra a corredo degli atti di
questo ufficio.-

IL SOTTO PREFETTO

Signor Sindaco

di

C A S A T E N O V O



A.795

12-5-1925



as follows





R. Sottoprefettura di Lecco

N°435 di Protocollo

Lecco li 4 Maggio 1925

O G G E T T O - Mercati settimanali di Missaglia e Casatenovo.-

Riservata Personale

Signor Sindaco

di

C A S A T E N O V O
&&&&&&&&&&&&&

Ho ricevuto la lettera 29 Aprile u.s. N°581 e la deliberazione consigliare allegatavi, relative alla questione dei mercati del Sabato di corte Comune e di Missaglia; e mi riservo di comunicare a suo tempo le determinazioni che saranno eventualmente prese sulla questione.-

Frattanto ritengo doveroso richiamare l'attenzione personale della S.V. sulle espressioni "inconcludenti" e "puerili" con i quali si qualificano le opposizioni del Comune di Missaglia.- È superfluo far rilevare alla S.V. come gli obblighi di reciproco riguardo che devono ispirare in ogni caso i rapporti fra due Enti pubblici e i relativi atti, rendono inopportune le predette qualifiche, tanto più consacrate come sono in un atto pubblico; e ciò, anche senza voler considerare che, inasprendo i rapporti, esse allontanano la possibilità di eventuali soluzioni amichevoli o per lo meno che non lascino strascichi di animosità.-

Sono pertanto a pregare personalmente la S.V. perché tali termini siano cancellati dal verbale della deliberazione consigliare 19 Aprile p.p.; ciò che potrà essere fatto subito, se la deliberazione non è stata ancora trascritta nel registro degli atti del Consiglio; oppure, se la trascrizione è già avvenuta, nella seduta nella quale si dovrà confermare quel verbale, deliberandone la cancellazione di quei termini; oppure finalmente, se anche la conferma del verbale è già avvenuta, in occasione della prima seduta del Consiglio Comunale.-

Mi sembra opportuno che tale cancellazione avvenga formalmente ad iniziativa di corte medesimo Consiglio Comunale piuttosto che per effetto di un eventuale intervento delle Autorità di tutela, che sarebbe spiacevole e che desidererei fosse evitato.-

%

Gradirò assicurazione sollecita della cortesia della S.V... -

*Atto 2
5-5-25
presso il prefetto
6.5.25*

IL SOTTO PREFETTO

(Giuliano Mastrogiovanni)

Mastrogiovanni

Atto 702
Oggetto

Mercato settimanale

Riportiamolo 4 Maggio corr. — Atto 435

All. Ill. Signor Sotto-Prefetto
di

LECCO

Cantù, 6 Maggio 1925

Poiché gli aggettivi con cui sono state qualificate le opposizioni del Comune di Missaglia nel verbale consigliare l'9 scorso aprile relative al Mercato e che sono stati usati in un senso puramente obiettivo, potrebbero essere interpretati, come Ella giustamente avverte col pregiato foglio emarginato, in senso offensivo per l'On. Amministrazione di quel Comune, e desiderisco ben volentieri alla di Lei esortazione, sostituendo loro l'unica qualifica di ingiustificate.

Ho senz'altre provveduto alla modifica del verbale originale, del quale Le compiego due copie in sostituzione di quelle rimesse alla mia lettera 29 detto mese, N. 581, e che La prego restituirmi.

Lieto dell'occasione, di confermarLe la mia sincera deferenza, col massimo ossequio La riverisce.

Il Sindaco

P. Gerosa



PROVINCIA DI COMO

Circondario di Lecco

Mandamento di Missaglia

COMUNE DI CASATENOVO

ESTRATTO

da non omissione ricevuta alla data di 10 convocazione del Consiglio Comunale

nel 1925 ordinaria sessione tenutasi nel giorno 19 Aprile

Seduta Pubblica

Presidenza: Meregalli Cav. Carlo, Sindaco

CONSIGLIERI PRESENTI

2. Baio Samuele

8. Pirotta Pasquale

3. Brivio Carlo

9. Pirovano Angelo

4. Motta Guglielmo

10. Pirovano Giovanni

5. Palleari Luigi,

11. Sironi Vittorio

6. Passerini Ing. Mario

12. Stucchi Prinetti Dott. Andrea

7. Pirola Defendente

CONSIGLIERI ASSENTI

Omissis N.8

Segretario: Vicini Cav. Giuseppe

OGGETTO N. 11

Mercato settimanale

DELIBERAZIONE

Informato delle vicende incontrate dalla pratica in corso per il superiore riconoscimento e per la legale ratifica del cambiamento del giorno del mercato settimanale, trasferito dal martedì al sabato, e riconosciuto dopo ampia discussione, praticamente inattuabile, l'avvicendamento proposto come alla lettera I4 corr., N.435, dell'Ill. Sig. Sotto-Prefetto del Circondario, in quanto che tale avvicendamento non può dipendere dalle decisioni dei Consigli Comunali, bensì da impossibili deviazioni delle correnti commerciali, verso le quali sarebbe vano, dannoso ed ingiusto ~~ogni~~ ogni tentativo di contrasto, il Consiglio, lieto dello sviluppo spontaneamente consolidatosi nel proprio mercato, al quale è ormai assicurata una rigogliosa e feconda vitalità malgrado ogni e qualsiasi azione in contrario,

fa voti

che le superiori Autorità competenti, respingendo le inconcludenti, puerili ed estemporaneamente tardive = e perciò ritualmente inammissibili = opposizioni del Comune di Missaglia, vogliano ratificare l'avvenuto cambiamento e riconoscere uno stato di fatto che è venuto a ~~stabiliti~~ stabilirsi per forza di cose; ed

autorizza

la propria Giunta a perseverare nel proposito di tutelare e difendere la volontà del pubblico e con essa l'interesse del paese.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Fto. Carlo Meregalli

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fto. D. Pirola

IL SEGRETARIO

Fto. G. Vicini

Per estratto conforme ad uso amministrativo



IL SEGRETARIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario dichiara che fu eseguita la pubblicazione del suddetto Verbale addì 26 Aprile 1925, giorno festivo a termini dell' articolo 128 della Legge Comunale Provinciale vigente, e che non furono presentate opposizioni.



IL SEGRETARIO

Lecco, addì

19

Visto

IL SOTTO-PREFETTO

Ris. a n. 14 Aprile corr.

n. 435 Gab.

Mercato settimanale

III. Signor

Sotto - Prefetto

L E C C O

29 Aprile 1925

Per quanto animato dal desiderio di corrispondere con doverosa e deferente arrendevolezza ai tentativi della S.V.III. e a quelli dell'On. Capo della Provincia per risolvere la questione sollevata dal Comune di Missaglia in merito al Mercato settimanale, ho però dovuto subito convincermi che la proposta contenuta nella di Lei preg. nota al margine ricordata non ravvisasi praticamente attuabile, date le speciali e non modificabili condizioni dell'ambiente. Ho voluto tuttavia, in omaggio appunto all'alta autorità dei proponenti, sentire questo Consiglio comunale, il quale ha preso al riguardo la deliberazione risultante dal verbale che in duplice copia ho l'onore di compiegarLe, mentre rinnovo l'espressione del mio voto, confortato dalla più ferma fiducia, che la questione sarà prossimamente risolta nel senso conforme alla spontanea ed incoercibile tendenza del piccolo commercio verso questo Comune, i cui rappresentanti condividono ed appoggiano la generale convinzione che esso non ne sia affatto immeritevole.

Con essequio

Il Sindaco

**SOTTO PREFETTURA
DI
LECCO**

Lecco li 14 Aprile 1920

435 Gabinetto

Risposta al p. dlo N.

OGGETTO

Mercato del bestia-
me.

IL Signor Prefetto di Como, al quale ri-
ferii l'esito del convegno svutosi in ques-
to ufficio per risolvere la questione del
mercato, prima di prendere provvedimenti, de-
sidera che, specialmente i due Comuni di Ca-
satenovo e Missaglia, considerino attentamen-
te e con la maggior reciproca buona disposi-
zione, la possibilità che, per ragioni di op-
portunità e di equità, il mercato contrasta-
to abbia luogo alternativamente, e cioè il
primo sabato del mese a Casatenovo o a Mis-
saglia, il secondo a Missaglia o Casatenovo,
e così di seguito.-

Prego la S.V. di esaminare tale proposta
con spirito di conciliazione, così come in
pari date raccomando all'altro Comune, e di
farmi conoscere le determinazioni di cote-
sta amministrazione al più presto.-

IL SOTTO PREFETTO

Signor Sindaco

di

CASATENOV

.....

Massaglia

cf. 581
16 - 4 - 1925.

l'opere, accompagnando ^{una} una
copia del verbale consigliare 19
corr. ab. 11, e come ultim' copia
della lettera qui allegata

Wissner



COMUNE DI CASATENOVO

casatenovo, 29 Marzo 25

o d'esso il suo lib. ovunque sarà a carico del suo

o d'esso il suo lib. ovunque sarà a carico del suo

la odo fideliter lib. afferp noo oisq li si oisup si, odo
no... lib. scilicet a **Dalla discussione** seguita ierineh di Lei

Ufficio sulla questione del Mercato è emersa

trovati a stranezza e l'assurdità della tesi in base

los, ossia qd. a alli quale i rappresentanti di Missaglia hanno

detto lib. che i signori tentato di sottrarre le infondate pretese di

ostrarre ad ogniali quel Comune. Il lib. q. questo si lib. oren

500

o d'esso lib. omoi lib. o Non dubito che la S.V.I.L., nella sua equa-

ammissione odo o nina perspicacia, ne avrà avuta l'esatta impres-

one e assai più che i predetti signori non hanno potuto

addirre veruna seria e positiva ragione per

contrastare il Mercato dell'sabato a Casatenovo,

che si svolge in perfetta efficienza, con sed-

Mercato (a) disfazione e con profitto del pubblico che

spontaneamente lo frequenta.

o d'esso lib. omoi lib. Casatenovo dopo

Tuttavia reputo mio dovere di confermare e

o d'esso lib. omoi lib. rinnovare colla presente, nell'interesse dei

miei amministrati, le mie più vive proteste

lib. fano è d'esso, ossia qd. o d'esso lib. omoi lib. o d'esso lib.

contro i signori missagliesi, che, incapaci di

o d'esso lib. omoi lib. o d'esso lib. omoi lib. o d'esso lib.

imprimere vitalità al loro Mercato, vorrebbero

lib. ovunque lib. o d'esso lib. omoi lib. o d'esso lib.

assicuarne le sorti mediante la soppressione

o d'esso lib. o d'esso lib. o d'esso lib. o d'esso lib.

di quello casatese, che, per virtù propria e per

o d'esso lib. o d'esso lib. o d'esso lib. o d'esso lib.

forza di cose derivante dalle migliori condi-

zioni di viabilità e di ambiente, ha già acqui-

Setto-Prefetto

LECCO



curio assestanto.

25

ORIGIN OF

L'accusa che vien fatta a Casatenovo di una illecita e biasimevole concorrenza a Missaglia é una puerile supposi-

zione, la quale fa il paio con quella dei privilegi che si
pretenderebbero da Missaglia per la sua qualifica di... capo
poluogo di Mandamento.

La verità è che Casatenovo tende doverosamente a favori-
re i propri interessi e a cementare il suo progresso, col-

l'onesto proposito di migliorare le sue condizioni di ben-
sere, di agiatezza e di civiltà. A questo intento ha mirato
supre mira appunto il liberato cambiamento del giorno di Mer-
ca, portandolo dal martedì al sabato; dopo che quest'ultima
giornata è rimasta libera per la sopravvenuta cessazione

del Mercato di Contra. Né da questa cessazione ha un preva-
lente diritto il Comune di Missaglia, proprio per avervi
ben contribuito col dare il colpo di grazia ad una istituzione
più volte secolare (che Casatenovo volle sempre rispettata)
e per aver proceduto di pochi giorni nelle sue deliberazio-
ni quelle tantissime adottate dal Comune di Casatenovo dopo
essere venuto a conoscenza del nuovo stato di cose.

Comunque, sta in fatto che Casatenovo non intende di con-
trastare in verun modo il Mercato di Missaglia, ché anzi gli
augura una vita riegleiosa, pari a quella che è ormai assi-
curata al Mercato di Casatenovo. Che se poi il tentativo di
Missaglia è destinato a fallire, vorrà dire che il Mercato
di Casatenovo è più apprezzato, più frequentato e meglio fa-
to per le persone, e come tale, nella libera competizione
del pubblico, e come tale, nella libera competizione
del movimento commerciale, è destinato a rendersi sempre più

di progresso fierente e vantaggioso - legittimo e secondo elemento per questo Comune, che pur essendo il più popoloso del Circondario (dopo il Capoluogo), non può fare assegnamento che sulle proprie iniziative e sulle proprie risorse.

Da ultimo, e ad ogni buon fine, faccio di nuovo presente alla S.V.III. che la opposizione di Missaglia non può essere presa in considerazione perché, oltre a tutte le ragioni in contrario, è presentata tardivamente, dopo che quel Comune ha attestato che la deliberazione del Comune di Casatenovo è stata regolarmente pubblicata durante il termine prescritto dalla legge senza dar luogo ad opposizioni.

Coi sensi della più distinta considerazione

Il Sindaco

R. SOTTO PREFETTURA
DI
LECCO
n. 435

Lecco li 21 Marzo 1925

Risposta al fascio N. _____
del _____

OGGETTO
Istituzione di merca-
to.-

Prego V. S. di voler favorire nel
mio ufficio Sabato 28 corrente alle
ore 10 per conferire in merito alla
vertenza sorta fra i Comuni di Mis-
saglia, Casatenovo e Contra per il
mercato del Sabato.-

IL SOTTO PREFETTO

(Stefano Mastrogiovanni)

Signor Sindaco

di

C A S A T E N O V O

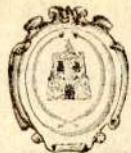
1.470
23-3-25



Le 23 mars

De la poste





~~Copy~~

Casatenovo, il

8 Marzo 1925

19

MUNICIPIO
di
CASATENOVO



PROVINCIA DI COMO
CIRCONDARIO DI LECCO

N. 399

Risposta alla nota

OGGETTO

Cambiamento del
giorno di mercato
settimanale.

La pratica relativa all'oggetto contro
indicato mi è stata restituita dalla R. Sotto-
Prefettura con lettera 3 corrente, N. 422, dalla
quale trascrivo letteralmente la parte che in-
teressa codesto Comune:

" Tra gli allegati della pratica in oggetto,
" figura un ricorso in blico in data 3 Febbraio
" del Sindaco di Contra diretto alla Giunta Pro-
" vinciale Amministrativa contro la delibera di
" codesto Consiglio relativa al cambiamento del
" giorno del mercato settimanale. -

" Al ricorso è unita una ricevuta di codesto
" Segretario Comunale che non si riferisce al
" ricorso, ma alla delibera 23 Dicembre 1924 del-
" la Giunta Municipale di Contra. -

" Devo però osservare che su tale ricorso la
" Giunta Provinciale Amministrativa non può pro-
" nunciarsi in sede di tutela perché incompetente,
" né in sede giurisdizionale perché il ricorso
" non è prodotto nei modi e termini indicati dal-
" l'articolo 7 e seguenti del Testo unico delle
" Leggi sulle G.P.A. in sede giurisdizionale ap-
" provato con R.D. 26 Giugno 1924, N. 1058. "

Coerentemente alle surriportate osservazioni

On. Sig. Sindaco

di

CONTRA

superiori, compiego alla presente, stralciandoli dall'incarto, i
seguenti atti:

1. Dichiarazione di ricevuta della deliberazione 23 Dicembre 1924 di codesta On. Giunta Municipale, rilasciata in data 1° Febbraio 1925 dalla Segreteria Municipale di Casatenovo;
2. Ricorsi di codesto Comune all'On. P.A.;
Giunta
3. Replica della Giunta Municipale di Casatenovo al verbale d'opposizione della Giunta Municipale di Centra.

Con distinta osservanza

J. P. Di Piola
Il Sindaco

Per copia conforme ad uso d'ufficio

Il Segretario Com.
W. Minini



Casatenovo Casatenovo, il 10 Marzo 1925

MUNICIPIO
di
CASATENOVO



PROVINCIA DI COMO
CIRCONDARIO DI LECCO

N. 398

Risposta alla nota 3 corr.

N. 422

OGGETTO

Mercato settimanale-
Cambiamento giorno

Ill. Signor
Sotto-Prefetto
LECCO

In possesso della preg. di Lei nota centro indicata ho data comunicazione al Signor Sindaco di Contra della parte che riguarda quel Comune, non senza unire gli atti inerenti, singolarmente elencati *in calce* alla lettera di cui unisco copia.

Per quanto riguarda il Comune di Casatenovo io mi permetto di pregare V. S. ILL. e la R. Prefettura a voler considerare se, come io ritengo, il verbale 7 Dicembre 1924 non rappresenti appunto la deliberazione a cui fa cenno la preodata di Lei nota.

Infatti, tutte le premesse di detto verbale preludiano al trasferimento del giorno di Mercato dal Martedì al Sabato di ogni settimana: cambiamento, che è poi oggetto della approvata formela deliberativa.

Che poi questa faccia appello ad una modifica del preesistente Decreto Prefettizio, potrà ciò costituire una inesattezza puramente formale derivante dalla interpretazione, forse imperfetta, dell'art. 2 della Legge 17 Maggio 1866, N. 2933; ma non pregiudica affatto il manifesto proposto del cambiamento, e quindi non infirma la so-

stanziale essenza della deliberazione.

E poiché tale deliberazione è già stata regolarmente pubblicata per trenta giorni nei Comuni limitrofi, come risulta dalle copie restituite dai Comuni medesimi colle attergati attestazioni, io confido che la pratica possa essere senz'altro meritevole di avere il suo corso e rimango fiducioso in attesa di vederla presto e favorevolmente definita.

Il Sindaco
F. Pirota

Per copia conforme ad uso d'ufficio.

Il Segretario facu.²
F. Pirota

Lecco li 3 Marzo 1925

422

Risposta al forzato N. *

OGGETTO

Mercato settimanale-Cambiamento giorno.-

Fra gli allegati della pratica in oggetto, figura un ricorso in bollo in data 3 Febbraio del Sindaco di Contra diretto alla Giunta Provinciale Amministrativa contro la delibera di corte Consiglio relativa al cambiamento del giorno del mercato settimanale.-

Al ricorso è unita una ricevuta di corte Segretario Comunale che non si riferisce al ricorso, ma alla delibera 23 Dicembre 1924 della Giunta Municipale di Contra.-

Devo però osservare che su tale ricorso la Giunta Provinciale Amministrativa non può pronunciarsi in sede di tutela perchè incompetente, né in sede giurisdizionale perchè il ricorso non è prodotto nei modi e termini indicati dall'articolo 7 e seguenti del Testo unico delle Leggi sulle G.P.A. in sede giurisdizionale approvato con R.D. 26 Giugno 1924 N° 1058.-

Signor Sindaco

di

C A S A T E N O V O

cccccccccccccc

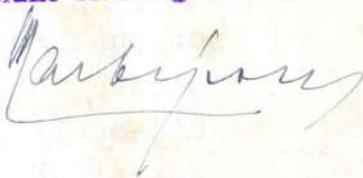
Osservo altresì che anche la proposta di corte Consiglio Comunale non è regolare, perchè il cambiamento del giorno del mercato non deve dipendere da modifica del decreto Prefettizio, ma deve essere deliberato dal Consiglio e la relativa delibera deve sottoporsi al

%

la approvazione previa la prescritta pubblicazione nei Comuni limitrofi ai sensi degli articoli 1.e 2 della Legge 17 Maggio 1866 N°2933.-

Ciò premesso rimetto alla S.V., per incarico della Prefettura, gli atti comunicatimi con preghiera di riprendere in esame la questione ed eventualmente decidere nel modo suindicato, disponendo posecia per la prescritta pubblicazione della deliberazione che sarà adottata.-

IL SOTTO PREFETTO
(Stefano Mastrogiovanni)



aff. 392 8.1924

5 May 1923

N. 392 Partecipasi al sindacato di fortuna
la parte della presente lettera che mi
grada que comune, con relativa allegata.

8 May 1923 (N. copia da altri).

Spinoz

aff. 398 Si restituiscala pietraella sotto-
scritta, chiedendo in simile corso
e si prega a favorendo la definita
(N. copia della lettera in altro).

10 May 1923

Spinoz

Mercato

GIUNTA MUNICIPALE DI CASATENOVO

-:-:-:-:-:-:-:-:-:-:-:-:-

Trasferimento dal Martedì al Sabato
del giorno di Mercato Settimanale

-^_^-^_^-^_^-^_^-^_^-^_^-^_

Replica al verbale d'opposizione della Giunta M. di Contra

Le ragioni su cui la Giunta Municipale di Contra appoggia il suo ricorso contro il trasferimento dal Martedì al Sabato del giorno di Mercato settimanale a Casatenovo sono affatto inconcludenti, perché basate sopra circostanze di fatto insussistenti od assolutamente superate per irrefrenabile forza di cose. Nessuno potrebbe contestare la remota antichità del Mercato della Misericordia; e ne è anzi la esplicita conferma nel testo del verbale 7 Dicembre 1924 del Consiglio Comunale di Casatenovo, ove è pur tuttavia segnalato il fatto positivo e concreto che il pubblico, ormai proclive a seguire pratici e positivi criteri di convenienza contingente anziché, come in passato, inspirarsi a sentimentalismi derivanti da un omaggio puramente ideale a vecchie e superate tradizioni, ha abbandonato senza scrupoli la vecchia sede del Mercato, divenuta sterile e inadatta allo sviluppo dei propri interessi materiali ed ha scelto e adottato un nuovo campo della sua attività. Era ovvio che

questo campo dovesse essere Casatenovo, vale a dire il centro più vicino e più importante; e le ragioni, oltre ad essere intuitive, emergono esplicitamente dalla domanda che molti interessati hanno indirizzata al Sindaco di Casatenovo e dalla conseguente deliberazione consigliare precipitata.

Le affermazioni della Giunta Municipale di Contra circa la floridezza, la facilità d'accesso e la frequentabilità del Mercato della Misericordia potrebbero essere attendibili se si riferissero al passato, mentre, quanto al presente, hanno la più solenne smentita nei fatti, che chiunque è in grado di controllare.

Così è parimenti inesatta l'affermazione che siano sorti edifici e costruzioni varie, essendo vero, invece che di fronte ad un solo nuovo caseggiato, parecchi preesistenti sono stati demoliti perché venuti meno gli utenti delle botteghe, e che, specialmente furono ~~nuovamente~~ vandalicamente manomessi, con criteri di speculazione estranee al Mercato, il convento e la chiesa preesistente; circostanza, quest'ultima, che ha certamente contribuito a distruggere quegli idealismi che pure giovavano alla fortuna, ormai tramontata, del vecchio mercato.

Respinta l'ingiuriosa accusa che Casatenovo abbia voluto ledere interessi altrui, mentre, non fa che as-

secondare una corrente spontaneamente determinatasi, che sarebbe vano oltrecché stolto ostacolare, vuolsi far rilevare come il cambiamento del giorno del mercato casatese sia imposto dalla corrente medesima e si spieghi colle sovrane preferenze del pubblico, giustificate dalla convenienza di stabilire un logico avvicendamento coi pur frequentati mercati vicini che hanno luogo a Merate il martedì, a Besana il mercoledì, a Monza il giovedì e a Oggiono il venerdì.

Conchiudesi osservando che il deliberato della Giunta Municipale di Contra rappresenta un vano e platonico tentativo, che, appoggiato sulla difesa di pochi interessi privati, a cui nessuno attenta con deliberato proposito e i quali devono naturalmente cedere, come di ragione e come di legge, all'interesse pubblico, non può sortire veruna efficacia.

Quanto poi al pericolo di turbamenti nell'ordine pubblico è assolutamente fantastico; e la stessa Giunta Municipale ne è la meno convinta, tanto è vero che il principale esponente di quel Consesso, è precisamente l'assessore anziano, signor Rocca Vittorio, è fra i più assidui e costanti espositori dei suoi prodotti di calzoleria sul mercato del sabato a Casatenovo;

Ciò premesso la Giunta Municipale di Casatenovo

conferma il deliberato consigliare 7 Dicembre 1924 e
fiduciosamente chiede
che il trasferimento del mercato settimanale dal Mar-
tedì al Sabato, venga superiormente riconosciuto e ra-
tificate.

Casatenovo, II Febbraio 1925

La Giunta Municipale

Giunta Municipale di Castrovilli

Transfertments del martedì al sabato del giorno di ferie settimanale

Risposta al verbale d'opposizione della Giunta M. di Contro

Le ragioni su cui la Giunta Municipale di Contro appoggia il suo ricorso contro il trasferimento del martedì al sabato del giorno di ferie settimanale a finire sono affatto inconclu-
sive, perché basate sono essenzialmente ^{inconsistenti ad} ~~su un'inevitabile fissa e dura~~ <sup>la espli-
cazione</sup>
sopra che nessuno potrebbe contestare la <sup>la espli-
cazione</sup> ~~realtà~~ del ~~verbale~~ ^{de} del 1926 ^{in cui} con-
sigliormente di Castrovilli, où il fu pubblicato ^{in prima} ~~il~~ ^{inspirarsi a}
il fatto positivo e vero che il pubblico, ~~ora~~ ormai
prodotto ~~ad~~ ^{il} ^{posteriori} è posteriori e conseguente contingente
oggi, come in passato, ^{inspirarsi a} ~~sentimentalmente~~ ⁱⁿ⁻ derivate da un
ogni progresso puramente materiale a vecchie e inquiete tradizioni
che attendono sempre simboli la cui luce sia sempre più
scarsa e minacciosa allo sviluppo dei propri interessi materiali.
E ha scelto e adottato un nuovo campo della sua attivita.
Invece, ormai che ^{forse mai, ma a dire il vero} ~~Castrovilli~~ ^è ~~è~~ ^è
che questo campo dovrà essere ~~Castrovilli~~ ^{Castrovilli} ~~Castrovilli~~
non è più importante ~~che~~; le ragioni, oltre ad essere
intuitive, ~~non sono~~ ^{non sono} spiegabili dalla domanda che
sono molti interessati hanno indirizzato al Consiglio di Castrovilli
a della conseguente Deliberazione consigliata prestatamente,

Le affermazioni della Granta Mynne pel d'Orta circa le floridez, la ferte &c. essendo a le frequentabili de sperate dell'Missouri potrebbero essere attendibili se si ripassassero al presenti, mentre, quanto al presente, ~~non~~ ^{non} hanno la più solenne assoluta nei fatti, che stanno in grande d'indubbi.

Oppone il veneto.
Conchiudeva ~~che~~ osservando che il debito delle
frontiere era spesso di forte rappresentanza e che
teneva iniziativa, ~~che~~ appoggiata sulla
difesa ^{dei} interessi privati, a cui nessuna attenzione
con debito proposto e i quali furono notevolmente ridotti
come di seguito si vede di legge, all'interesse pubblico,
~~che~~ questo non può sortire veruna efficacia
e turbamento nell'ordine pub-

Quanto poi al periodo di tribunale non v'è
bisogno assolutamente di testo, ~~ma~~ e la stessa
finta spiegazione ne è la meno convincente, tanto è vero
che il pernapele esponente di quel consenso, e presso-
mente l'assessoro angioino, signor Rocca Vittorio, è fra
i più assidui e costanti ~~forse~~ espositori dei suoi
punti di vedute sul merito del subito a sentenza.
Si tratta, dunque, la finta spiegazione di passato.

giò presso la finita qualsiasi di Cassazione
conferma il Faliero consigliò a Firmino 2926 - ~~l'indisponibilità~~
che si trasferisse del mezzo settimane da
martedì al sabato, ~~per~~ ^{verso} superamento delle
nozze e raffreddo.



COMUNE DI CONTRA

ESTRATTO

del verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Seduta del

11 dicemb 1914, ore 16.

Presidenza:

IL SINDACO

Sig. Gallihera, Enrico

ASSESSORI INTERVENUTI:

Segretario

*Sig. Calvaghi Manzoni, Sig. Viganò Fosdene
Bocca Vittorio, Caprotti Fausto*

OGGETTO N. *1*

*Picchi contro il trasferimento del Mercato
al Sabato del giorno del Mercato settimane
in Comune di Catanzaro.*

DELIBERAZIONE

Avuta lettura della deliberazione del consiglio comunale di Casalevovo in data 7 dicembre corr., al n. 34 d'ordine in merito al trasferimento del mercato al sabato del giorno del mercato settimanale in quel comune;

Si conferma della deliberazione di questo consiglio comunale in data 30 novembre n. 1., al n. 16 d'ordine con la quale si ricorre anche contro la istituzione del mercato del sabato in comune di Mistaia;

Prevede che nel territorio di questo comune e precisamente in località Mistaia, distante circa mezzo chilometro dall'abitato, si svolge, ogni sabato, fin da epoca remota (1646) un pubblico mercato giuridicamente riconosciuto;

Che detto mercato, oltre di costituire un centro franezionale di floridissima attività, risponde assai bene per la ubicazione e la facilità di mezzi di accesso, alle esigenze commerciali dell'intera piazza;

Che il settimanale, notevole concorso di cittadini e di merci nella località stessa costituisce l'unica fonte di modesta attività per i pochi commercianti che ivi stabilmente dimorano;

Che la località, originariamente disabitata, si è arricchita, poco a poco, di edifici e costruzioni varie grame al benificio riflutto esercitato dal traffico settimanale ch'ivi si svolge, onde lo spostamento del mercato in altra sede significherebbe agli abitanti della frazione irreparabili gravissimi danni togliendo loro ogni mezzo di sopravvivenza ed annullando il reddito che, annualmente, ricevono dagli edifici costruiti per le esigenze del mercato con-

i loro sudati risparmi;

Ritenuto che la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di Casalevovo non risponde affatto ad un reale bisogno degli abitanti di quella popolata località che hanno ampi mezzi di vivere e prosperare senza che loro occorra differ risotto ad espectanti letivi dei vitalissimi interessi di altro molto meno popolato e fruttuoso comune;

Che Casalevovo già vive per le esigenze del suo traffico, di un vecchio settimanale, giuridicamente riconosciuto;

Che i motivi prospettati nella inspugnata deliberazione per giustificare lo smacco, oltre ad essere in fatto, infondati, sono in stilemente in contrasto con lo spirito cui vorrebbero ispirarsi;

Che ove davvero, vi faria "di quella spontanea ed irresistibile tendenza del commercio odioso, affinarsi esclusivamente a criteri pratici e positivi, il vecchio mercato della Misericordia si tolle, poco a poco, spostato, risalendo al comune più vicino e popolato di Casalevovo," non si comprenderebbe, vivere, perché produttori e consumatori dovrebbero convergere il sabato e non invece il martedì, giorno di mercato riconosciuto e legalmente riconosciuto in quel comune;

Ritenuto che, invece, è inoppugnabile in fatto, come il mercato settimanale del sabato sia interamente rimasto contenuto nella sua vecchia sede della Misericordia, nonostante i vari obblighi tentativi eserciti dagli esponenti del commercio di Casalevovo;

Che, quindi, quel comune, sollecitando lo spostamento del mercato al sabato, tende solo, vigorosamente con una concorrenza facile per la maggiore disponibilità di mezzi finanziari, ad allontanare i frequentatori del vecchio mercato, infine, così, a fatto suo beneficio un colpo mortale al comune di Casale e precipuamente agli abitanti della fruivole Misericordia che sono già per tale tentativo esasperatissimi;



Che la competente autorità l'autorità non vorrà, certo, sanzionare, con il suo riconoscimento, un odio sovrano che potrebbe avere, nell'attuale, delicatissimo movimento politico, gravi ripercussioni anche per quanto ha fatto con l'ordine pubblico;

La Giunta Municipale con i poteri del Consiglio, afferra l'urgenza del provvedimento, interprete della volontà dell'intera cittadinanza, a voti unanimi.

fa voti,

perché l'On. ^{le} Giunta Provinciale amministrativa voglia respingere la deliberazione del Consiglio comunale di Casapuovo in data 7 dicembre 1904, al v. 34 di ordinamento ad ottenere lo spostamento del mercato settimanale dal martedì al sabato.

PROVINCIA DI COMO



CIRCONDARIO DI LECCO

COMUNE DI CONTRA

ESTRATTO

del verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Seduta del

11 dicembre 1914, ore 16

Presidenza:

IL SINDACO

Sig. Galbusera, sindaco

ASSESSORI INTERVENUTI:

Sig. Calvaghi Manzoni, Sig. Vigano Feroldi
Sig. Rocca Vittorio, Caprotti Faletti

Segretario

OGGETTO N.

*Picche contro il trasferimento del Mercato
il Sabato nel giorno del Mercato settimanale
in Comune di Calabuccio*



COMUNE DI CONTRA

N. 993 / di Protocollo

Risposta al la Nota
del 19-11-1914 N. 1097-L
Div. II Sez. II

Elenco delle carte che si trasmettono al

l'Uff. di Sindaco

Castelnuovo

| Lettera progressiva | Numero delle carte | DESCRIZIONE DELLE CARTE | Annotazioni |
|---------------------|--------------------|--|------------------|
| 1 | 1 | <p>Relazione del M. P. Consiglio Comunale di Castelnuovo in data relativa al lavoro di briciole, al 11/11/1914, della presidente vicina con report di pubblicazione da parte del Consiglio dell'Uff. di queste Comuni, al 19/11/1914</p> | Con viva fragore |
| 2 | 1 | <p>Relazione di questi fini della presidente Municipale in data 23/11/1914, nota stessa dal 19/11/1914, al 11/11/1914 fino in data dell'Uff. di l'Uff. di briciole, al 19/11/1914</p> | |

Contra,

1914

IL SINDACO



Castelnuovo

ct. 211
1-2-25

W. H. Dickey

E. J. Dickey

Comune di Contra

Estratto

del verbale di deliberazione della Quinta Municipale

Seduta 23 dicembre 1924 ore 16

Presidente

Il Sindaco Sig. Galbusera Enrico = Alleffori interventisti
Sig. Casiraghi Mauro = Sig. Viganò Gerolamo e Rocca Gerolamo
Segretario Caporossi Fausto

Oggetto n. 1.

Riordo contro il trasferimento dal martedì al Sabato del giorno del mercato
settimanale in Comune di Castanovo.

Deliberazione

Questa lettura della deliberazione del consiglio Comunale di Castanovo
in data 7 dicembre corr., al n^o 34 d'ordine in merito al trasferimento dal martedì
al Sabato del giorno del mercato settimanale in quel Comune;

In conseguenza della deliberazione di questo Consiglio Comunale in data 30 novem-
bre n. s., al n^o 16 d'ordine con la quale si ricorre anche contro la istituzione del
mercato del Sabato in Comune di Muggia;

Sembra che nel territorio di questo Comune e precisamente in località Misericordia,
distanza circa mezzo chilometro dall'abitato, si trovi, ogni Sabato, fin da epoca
remotissima (1646) un pubblico mercato giuridicamente riconosciuto;

Da detto mercato, oltre a costituire un centro tradizionale di floridissima
attività, risponde abilmente per la ubicazione e la facilità di mezzi di accesso,
alle esigenze commerciali dell'intera piazza;

che il settimanale, notevole concorso di cittadini e di merci nella località
stessa costituisce l'unica fonte di modesta attività per i piccoli commercianti che
in trascurabile misura;

che la località, originariamente disabitata, si è arricchita, poco a poco, di edifici e
costruzioni varie grarie al beneficio infullo esercitato dal traffico settimanale che
si trova, onde lo spostamento del mercato in altra sede causerebbe agli abitan-
ti della frazione irreparabili gravissimi danni, togliendo loro ogni mezzo

di lo Stentamento ed annullars il redatto che, annualmente, ricevono dagli edifici costruiti per le esigenze del mercato con i loro sudati: rifiarmi;
Ptenuto che la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale di Castelnuovo non risponde affatto ad un reale bisogno degli abitanti di quella popolosa piana che anno svari segni di vivere e prosperare senza che loro occorra di far ricorso ad effettuenti lessivi dei stabilimenti interessi di altro molto meno popoloso e prospero Comune;

che Castelnuovo già gode per le esigenze del suo traffico, di un mercato settimanale giuridicamente riconosciuto;

che i motivi profatti nella impugnata deliberazione per giustificare la istanza, oltre ad essere in fatto, infondati, insidioso contrasto con lo spirto cui vorrebbero inspirarsi;

Che ora d'astero, in forza di quella spontanea ed irresistibile tendenza del commercio odierno, attinenti esclusivamente a criteri pratici e positivi, il vecchio mercato della Misericordia si fosse, poco a poco, spostato, risalendo al centro più vicino e popoloso di Castelnuovo, non si comprenderebbe, invece, perché produttori e consumatori dovrebbero convergere il Sabato e non invece il martedì, giorno di mercato riconosciuto e legalmente stabilito in quel Comune;

Ptenuto che, invece, è inopportuno in fatto, come il mercato settimanale del Sabato sia interamente rimasto contenuto nella sua vecchia sede della Misericordia, nonostante i vari obblighi tentativi effetti dagli esponenti del commercio di Castelnuovo;

che, quindi, quel Comune, sollecitando lo spostamento del mercato al Sabato, tende solo, ingenuamente con una conoscenza facile per la maggior disponibilità di mezzi finanziari, ad allontanare i frequentatori del vecchio mercato, infrendo, così, a tutto suo beneficio un colpo mortale al Comune di Crotta e precisamente agli abitanti della frazione Misericordia che sono già per tal tentativo esterminati;

Che la competente autorità Tauria non vorrà, certo, sanguinare, con il suo riconoscimento, un odio soprattutto che potrebbe causare, nell'attualissimo delicato momento politico, gravi ripercussioni anche per quanto riguarda l'ordine pubblico;

La Giunta Municipale

con i poteri del Consiglio, attesa l'urgenza del provvedimento, interpreto della volontà dell'intera cittadinanza, a voti unanimi

fa voti,

perche' l'on^e Quinta Provinciale amministrativa voglia restringere la
deliberazione del Consiglio Comunale di Casatenovo in data 7 dicembre 1924,
al n^o 34 d'ordine, tendente ad ottener lo spostamento del mercato settimanale
dal martedì al sabato.

Letto apposato e sottoscritto

Il Presidente f. to G. Galbusera = il membro curiano f. to Vittorio Rocca
Il Segretario f. to G. Caporotti

Per estratto conforme ad uo amministrativo

Il Segretario f. to G. Caporotti

Relazione di pubblicazioni (per le leggi deliberative d'urgenza)

Il suostesso verbale è stato pubblicato a' Lembi e per gli effetti degli
art. 123 e 130 della legge com. e prov. vigente nel giorno di domenica
28 dicembre 1924 tenuta dar luogo ad opposizioni.

Castano, 31-1-1925

Il Segretario
f. to G. Caporotti

1^{to} Il Sindaco
f. to G. Galbusera

Cassiterow, 24 Dicembre 1924

N. 293

Cambiamenti
della giurisdizione
mercati settimane
male

Per le elezioni a suffragio universale
presso cui si è esercitato il diritto
di voto a suffragio segreto
sono state messe in essere
seguenti norme:

M. L. S.
Sov. Repubb.

Laure

Erasmetto in duplice copia
ha dichiarato i comuni, N. 34, di
questo Consiglio Comunale portante, i
tesperimenti di ammettere al suffi-
cere giorno del nuovo settimane,
~~Segnando poi per consenso~~, una
procedura precedentemente con-
~~in cui analogie~~
messe che semplice quella di
un'alt'art. 1 del R. D. 17 maggio 1888,
N. 2933, ha grande disattaccante ai
comuni limitrofi copre ~~del~~
delle predette dichiarazioni per la pubbli-
ca prescrizione; comunque
farle tenere a suo tempo le copie
dei comuni stesi in sermo-
restituiti col certificato delle pubbli-
che stesse, ~~con~~
~~spedire~~ ~~per~~ ~~la~~ ~~pubblica~~
sigillato in corrispondenza
In tale maniera sarà anche
il foglio bollett per l'annuncio
decreti prefettizi.

Abbinato

N. 283

Lunedì 13 febbraio 1925

Con riferimento alle precedenti
mi note 24 dicembre n. 1, n. 2073, e
a scoglimento della riserva in essa con-
tante, presento alla S. V. H. — le copie
della Delibera del 7 dicembre 1924 di quest
Consiglio Comunale pubblicate per lo giorno
successivo all'atto agli abbi di quest'Com-
mune e dai Comuni contigui di
Borgo San Dalmazzo, Camporosso,
Corresiglio, Lecce, Lomagna, M. S. Za-
ghia, Monticello e Veltellina, nelle
attigue attestazioni di non presentate
opposizioni.

Con riguardo alla copia pubblicata nel
Comune di Frabosa, con allegata copia della
Delibera del 23 dicembre 1924 di quest
Comune Municipale in opposizione al delib.
di quest Consiglio Comunale, non sono avute
opposte le conseguenti Replie di questa
Comune Municipale.
Anch'esso, ibidem, ripete, il figlio in braccio a
tre due per la strada del Doret Pre-
fettigo, di cui non compare in formulari
stato.

W. L. S.



COMUNE
DI
CASATENOVO

1896
20/12/1924

Casatenovo, 18 Dicembre 1924

Prot. N. 2057-9.

On. Signor Sindaco
di

Messaggio

Risposta a Nota

N.

OGGETTO

Trasferimento dal Martedì al Sabato del giorno di Mercato settimanale

Interesso la cortesia della S.V. Ill. a voler pubblicare subito e per trenta giorni consecutivi a codesto Albo Pretorio la qui compiegata copia della deliberazione 7 corrente N. 34 di questo Consiglio Comunale relativa all'oggetto emarginato. Non appena trascorso il termine preindicato, la S.V. vorrà restituirmi detta copia debitamente relazionata.

E ciò per gli effetti del R.D. 17 Maggio 1866, N. 2933.

Con anticipati ringraziamenti e distinti ossequi

Il Sindaco

B. Motta



Carlo Motta





PROVINCIA DI COMO

Circondario di Lecco

Mandamento di Missaglia

COMUNE DI CASATENOVO

ESTRATTO

del Verbale di 1^a convocazione del Consiglio Comunale
nella ordinaria sessione tenutasi nel giorno 7 Dicembre 1924

Seduta Pubblica

Presidenza : Meregalli Cav. Carlo, Sindaco

CONSIGLIERI PRESENTI

| | |
|--------------------------------|--|
| <u>1. Bestetti Mario</u> | <u>8. Piretta Pasquale</u> |
| <u>2. Marzorati Angelo</u> | <u>9. Pirovano Angelo</u> |
| <u>3. Meregalli Cav. Carlo</u> | <u>10. Pirovano Giovanni</u> |
| <u>4. Motta Guglielmo</u> | <u>11. Sironi Vittorio</u> |
| <u>5. Palzari Luigi.</u> | <u>12. Sormani Conte Cesare</u> |
| <u>6. Passerini Ing. Mario</u> | <u>13. Stucchi Prinetti Dott. Andrea</u> |
| <u>7. Pirola Defendente</u> | <u>14. Vigarò Giovanni</u> |

CONSIGLIERI ASSENTI

Omissis N. 6

Segretario : Vicini Cav. Giuseppe

OGGETTO N. 24

Trasferimento dal Martedì al Sabato del giorno
di Mercato settimanale.

DELIBERAZIONE

Il Presidente chiama l'attenzione del Consiglio sul fatto che da parecchie settimane, e precisamente nei giorni di sabato, la grande maggioranza per non dire la totalità dei frequentatori del vicino Mercato detto della Misericordia hanno intensificata e generalizzata la già notevole loro abitudine di sostare nel territorio del nostro Comune, sino a trasportare quivi, e specialmente nel capoluogo, quasi tutto il movimento commerciale che distingueva e alimentava il mercato suddetto.

Né ciò rappresenta - continua il Presidente - un fenomeno transitorio, occasionale ed artificioso; che anzi ha evidente carattere di una stabilità maturata e raggiunta in forza di quella spontanea ed irresistibile tendenza del commercio edierno, che nella ricerca delle basi della sua attività e delle sedi del suo sviluppo prescinde ormai da ogni considerazione idealistica e tradizionale e si attiene esclusivamente a criteri pratici e positivi. Seguendo appunto tali criteri era naturale che il vecchio mercato della Misericordia salisse a Casatenovo, vale a dire al centro più vicino, più popolare, più produttivo, più frequentato e di più comodo e facile accesso.

Ciò premesso, il Presidente dà lettura di un'istanza, coperta da numerose ed autentiche firme, tendente appunto ad ottenere che il mercato settimanale spontaneamente stabilitosi in via di fatto a Casatenovo con tutti i caratteri della più promettente vitalità, venga pure regolamentato riconosciuto e legalmente sanzionato; al quale effetto altro non occorre che il semplice spostamento dal martedì al sabato del Mercato già esistente in base al Prefettizio Decreto 1º Marzo 1912, N. 6073/I.

Aperta la discussione, tutti gli intervenuti manifestano con fervore unanimità il loro pieno consenso alle parole del Presidente, non meno che il loro deciso proposito di favorire con ogni migliore impegno le esigenze del piccolo commercio locale, mediante l'accoglimento della sopra citata istanza dei suoi esponenti.

Ond'è che, dopo breve discussione, il Consiglio, ad unanimità di voti palesi, approva il seguente

conchiuso

Il Consiglio Comunale di Casatenovo:

Constatato in linea di fatto che nei giorni di sabato si verificano ormai consuetudinariamente a Casatenovo un'affluenza di pubblico ed un movimento di affari, che hanno tutti i caratteri di un vero e proprio mercato;

Veduta la domanda con la quale gli esponenti principali del fenomeno sollecitano il Comune di Casatenovo a disciplinarne secondo legge la ~~esistenza~~ esistenza e lo svolgimento;

Veduto il Decreto prefettizio in data 1° Marzo 1912, N. 6073/I, relativo all'istituzione in questo Comune di un mercato settimanale e riconosciuta l'opportunità che il mercato stesso, seguendo le modificate condizioni ed adattandosi alle odierni esigenze del commercio locale, abbia luogo nei giorni di sabato anziché in quelli di martedì;

Visto il R. Decreto 17 Maggio 1866, N. 2933,

delibera

di domandare all'Ill. Signor Prefetto della provincia la modifica del precitato suo Decreto, nel senso che il Mercato settimanale abbia ad aver luogo in Casatenovo nei giorni di sabato anziché in quelli di martedì.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

ss. Carlo Merigalli

IL CONSIGLIERE ANZIANO

ss. Giovanni Tignosi

IL SEGRETARIO

ss. G. Vicini

Visto:

Per estratto conforme ad uso amministrativo

IL SINDACO

J. Motta

IL SEGRETARIO

G. Vicini

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
all'alto pretorio del Comune di Lona

Il sottoscritto Segretario dichiara che fu eseguita la pubblicazione del suddetto Verbale
~~all'alto pretorio di questo Comune per 30 giorni consecutivi dal 15 dicembre 1924 al 15 gennaio 1925 a termine~~
~~del art. 1 del P.D. 14 maggio 1866, n. 3933~~
~~del Municipale Provinciale vigente, e che non furono presentate opposizioni.~~

Lona, addi 11 gennaio 1925

IL SEGRETARIO

P. Longo

Visto:
Il Sindaco
P. Longo

Lecco, addi

19

Visto

IL SOTTO-PREFETTO

Mercato

On^{le} Sig. Suidaco di
Casatenovo

È uoto alla Sig. "V. Off. ^{me}" come il mercato
detto della Misericordia, dopo un lungo
periodo di crisi determinata dal fatto che
quella località isolata e di faticoso accesso
per le forti salite e discese che vi condussero,
non meno che da altre cause contrastanti con
moderne abitudini ed inesorabilmente favo-
revoli al mercato stesso, è ormai ridotto ad
un puro e semplice ricordo.

Nei sottoscritti commercianti, che ne siamo stati gli
ultimi e più resistenti frequentatori, abbiamo do-
vuto deciderci ad abbandonarlo, tanto che
ormai il pubblico aveva perduto l'abitudine
di recarsi e così non rimaneva più la possi-
bilità di trovarsi affiancati alle nostre mercanzie.

Da tempo i nostri affari riescono più attivi
nell'abitato di questo Comune di Casatenovo
che durante ben poco, al ritorno dalla Misericordia
abbiamo esperimentato con promettente e felice
successo il nostro commercio, constatando
essere affiancato l'importante Comune di Cas-tenovo, per la sua comoda situazione - la
più vicina alla presidata sede dell'istituto

J. St. 17 - 5 - 1866 - At. 2933
G. come a pratica, aut. 131 v. 12

mercato - il centro più indicato per lo
tragheto e la prossimità dei molti affari. -

Ora i percorsi che noi rivolgiamo rispetto la
istanza all' A. T. T. perché voglia adottare e pro-
muovere le disposizioni che sono del caso,
affinché noi possiamo regolarmente e dis-
pliamente stabilire a Castelnuovo il mercato
del Sabato di ogni settimana.

Noi confidiamo che questa nostra istanza
sarà presa in favorevoli considerazioni, non
avendo ^{ella} altro scopo che di dare incremento ai
nostri interessi, offrendo al pubblico le nostre
merci in questo grosso ed importante Comune,
dove il pubblico preferisce accorrere per le
sue provviste. -

In tal fiducia con grato animo ci sottoscriviamo.

Castelnuovo - 29 Novembre 1924

| | | |
|----------------------|---------------------------|-------------|
| Giovannina Antonio | Neg. ^{te} Betham | Galziana |
| " Maggi Francesco | | Mischia |
| " Giovannina Orlando | Neg. ^{te} Betham | Galziana |
| " Maggianni Battista | polisendolo | Mutelio - |
| " Colnaghi Venerio | " | Castelnuovo |
| " Piva Stefano | fruttivendolo | Galziana |
| " Sumagalli Gaffaro | | Vigasio |

| | |
|------------------------|--------------------------------------|
| Fr. Viscardi Lanto | Mercerie Campofiorino |
| „ Pulici Riccardo | Fruttivendolo „ |
| „ Tauri Ambrogio | „ Carate B. ^{ra} |
| „ Colombo Angelo | Bottrio Castelvecchio |
| „ Laurito Attilio | Neg. in Cavalli Valmora |
| „ Beretta e Crispa | Mercanti Monteliro |
| „ Mangiamini Angela | Mercanti Benuato |
| „ Petrua Andrea | Neg. in Cavalli Valmora |
| „ Ballabio Giuseppe | Generisieri Carate B. ^{ra} |
| „ Carmiati Cesare | Orologiario Barzano |
| „ Aviati Luigi | Fruttivendolo Rogoredo |
| „ Maggiolini Salvatore | Fruttivendolo Giustino |
| „ Motta Pietro | Mercante Vigano |
| „ Porri Alessandro | Fruttivendolo Monte Siro |
| „ Cremonada Mario | Balottario Carate B. ^{ra} |
| „ Porri Angelo | Fruttivendolo Monteliro |
| „ De Paoletti Bernardo | Umbrellario Carate B. ^{ra} |
| „ Cassani Ernesto | Fruttivendolo Castelnuovo |
| „ Riva Fortunato | Fruttivendolo Vigano |
| „ Cattaneo Alberto | Umbrellario Castelnuovo |
| „ Ghersi Michele | Chincaglieri Besana B. ^{ra} |
| „ Amati Paolo | Fruttivendolo Rogoredo |
| „ Morellini Martino | Umbrellario Besana B |
| „ Rovagnati Carlo | Neg. formaggio Beduzzo |
| „ Merigo Federico | „ „ Carate B. ^{ra} |

| | | |
|----------------------|-----------------|-------------------------|
| fto Salviini Silvio | ferramenta | Villa Rasino |
| " Colombo Carlo | neg. formaggi. | Carate B. ^{ro} |
| " Arrigoni Carlo | lardo | Monticello |
| " Legolli Angelo | formaggiaio | Milano |
| " Alborsa Luigi | " | " |
| " Cesati Guido | albergo "Pisini | Mosca |
| " Cognati Giovanni | via Bettarini | Rogoredo |
| " Porri Angelo | fruttivendola | Castelnuovo |
| " Dall'era Francesca | formaggiaio | Milano |
| " Mauri Egidio | orefice | Gigliano |
| " Citterio Ambrogio | ferramenta | Campanada |
| " Tascaighi Ernesto | locolaio | Courta |

Visto per l'autenticità e verità
delle sopraette firme.

Castelnuovo addi 29. ventinove Novembre
1924 milleduecentoventiquattro.

fto Luigi Mansuetti Carlo Notario
residente in Castelnuovo

Per cosa confermato a suo animo,

Desquino e Campanaro, addi 24 Dicembre 1924

Il Segretario Com.
G. S. S.



Copia del Verbale di Deliberazione
del Consiglio Comunale di Missaglia =

Seduta 6 Novembre 1924

Il Signor Presidente fa dar lettura della domanda e relative adesioni per l'apertura di un mercato settimanale a Missaglia e dichiara che la Giunta Municipale è pienamente favorevole.

Il favore che la proposta ha trovato non solo presso la popolazione di Missaglia, ma anche in quelle dei Comuni vicini, è certo la miglior prova della sua opportunità ed anzi necessità.

Del resto è ben giusto che Missaglia, quale Capoluogo di Mandamento, abbia pur essa il mercato settimanale, massime poi per la sua ubicazione centrale.

Il mercato oltre che dare commercio e movimento a Missaglia servirà in modo speciale a combattere il continuo e preoccupante rincaro dei viveri in genere.

Naturalmente il Comitato promotore dovrà provvedere a che il Mercato corrisponda alle moderne esigenze e disponga di mezzi comodi necessari per il suo migliore funzionamento.

Crede poi di dover dichiarare che l'apertura del mercato non è certo fatta per ostacolare gli altri mercati già esistenti e tantomeno quello della Frazione di Misericordia nel vicinio Comune di Contra.

Questo Mercato, certamente antichissimo è situato fuori dell'abitato ed ebbe a sorgere in detta frazione solo perché vi esisteva e fioriva un convento detto appunto della Misericordia. Purtroppo però colla sua soppressione è mancata la ragione della esistenza di detto mercato in Frazione Misericordia ed è andato continuamente perdendo d'importanza tanto più essen-

do stato trascurato dall'autorità Comunale, lasciato quindi senza sorveglianza e mancando di ogni comodità.

Detto mercato quindi per quanto vicino, non può soddisfare alle giuste esigenze delle popolazioni della plaga.

Dopo di che prende la parola il Consigliere Sig.Cav.Giuseppe Orsenigo Marzorati, il quale fa presente all'intero Consiglio che il continuo ~~intervento~~ sicimento del mercato della Misericordia dipende anche del fatto che è gestito da privati, come pure è di proprietà privata la Piazza, dove si svolge.

Aggiunge inoltre che il Mercato a Missaglia deve essere tenuto in giorno di sabato, giorno propizio, sia, perché vigilia di festa, sia, perché in detto giorno vogliono intervenire (ed è desiderio di tutta la plaga) i negozianti di bestiame, essendo l'unico giorno ad essi libero.

Fa infine rilevare che sulla domanda presentata all'Ufficio Comunale figurano fra i numerosi sottoscrittori, esercenti, piazzisti, mediatori, rivenditori, ecc., anche le firme dei signori Sindaci dei vicini Comuni di Viganò, Monticello, Sirteri, Montevercchia e Lomaniga.

Più nessuno domandando la parola il Signor Presidente mette in votazione per alzata e seduta, l'ordine del giorno concernente l'istituzione di un mercato settimanale in Comune di Missaglia da essere tenuto in giorno di sabato ordine del giorno che viene approvato ad unanimità.

In ultimo il signor Presidente comunica che hanno scusato la loro assenza i Consiglieri signori Piero Cav.Pirovano e Antonio Trizzino e che gli stessi invitano i Consiglieri a prendere nota della loro piena ed incondizionata adesione per il suddetto ordine del giorno.

Copia del Verbale di Deliberazione
del Consiglio Comunale di Missaglia =

Seduta 6 Novembre 1924

Il Signor Presidente fa dar lettura della domanda e relative adesioni per l'apertura di un mercato settimanale a Missaglia e dichiara che la Giunta Municipale è pienamente favorevole.

Il favore che la proposta ha trovato non solo presso la popolazione di Missaglia, ma anche in quelle dei Comuni vicini è certo la miglior prova della sua opportunità ed anzi necessità.

Del resto è ben giusto che Missaglia, quale Capoluogo di Mandamento, abbia pur essa il mercato settimanale, massime poi per la sua ubicazione centrale.

Il mercato oltre che dare commercio e movimento a Missaglia servirà in modo speciale a combattere il continuo e preoccupante rincaro dei viventi in genere.

Naturalmente il Comitato promotore dovrà provvedere a che il Mercato corrisponda alle moderne esigenze e disponga di mezzi comodi necessari per il suo migliore funzionamento.

Crede poi di dover dichiarare che l'apertura del mercato non è certo fatta per ostacolare gli altri mercati già esistenti e tantomeno quello della Frazione di Misericordia nel vicinio Comune di Contrà.

Questo Mercato, certamente antichissimo è situato fuori dell'abitato ed ebbe a sorgere in detta Frazione solo perché vi esisteva e fioriva un convento detto appunto della Misericordia. Purtroppo però colla sua soppressione è mancata la ragione della esistenza di detto mercato in Frazione Misericordia ed è andato continuamente perdendo d'importanza tanto più essendo

do stato trascurato dall'autorità Comunale, lasciato quindi senza sorveglianza e mancando di ogni comodità.

Detto mercato quindi per quanto vicino, non può soddisfare alle giuste esigenze delle popolazioni della plaga.

Dopo di che prende la parola il Consigliere Sig. Cav. Giuseppe Orsenigo Marzorati, il quale fa presente all'intero Consiglio che il continuo intieramente sicimento del mercato della Misericordia dipende anche del fatto che è gestito da privati, come pure è di proprietà privata la Piazza, dove si svolge.

Aggiunge inoltre che il Mercato a Missaglia deve essere tenuto in giorno di sabato, giorno propizio, sia, perché vigilia di festa, sia, perché in detto giorno vogliono intervenire (ed è desiderio di tutta la plaga) i negozianti di bestiame, essendo l'unico giorno ad essi libero.

Fa infine rilevare che sulla domanda presentata all'Ufficio Comunale figurano fra i numerosi sottoscrittori, esponenti, piazzisti, mediatori, rivenditori, ecc., anche le firme dei signori Sindaci dei vicini Comuni di Viganò, Monticello, Sirtori, Montevercchia e Lomaniga.

Più nessuno domandando la parola il Signor Presidente mette in votazione per alzata e seduta, l'ordine del giorno concernente l'istituzione di un mercato settimanale in Comune di Missaglia da essere tenuto in giorno di sabato ordine del giorno che viene approvato ad unanimità.

In ultimo il signor Presidente comunica che hanno scusato la loro assenza i Consiglieri signori Piero Cav. Pirovano e Antonio Trizzino e che gli stessi invitano i Consiglieri a prendere nota della loro piena ed incondizionata adesione per il suddetto ordine del giorno.